

OGGETTO: NUOVO PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.) DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA - ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 285/30.4.92 "Nuovo Codice della Strada", il quale dispone che "Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico";

VISTO il D.M. n. 6792 del 2001 "Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade";

VISTA la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio";

VISTO in particolare l'art. 34 (Procedimento di approvazione del POC)

1. Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del POC e delle sue modifiche. La medesima disciplina si applica altresì al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) e ai piani settoriali comunali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina in materia.

..... Omissis

4. Il POC è adottato dal Consiglio ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso contiene l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione. L'avviso è pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale e il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

5. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 4 chiunque può formulare osservazioni.

6. Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.

7. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 4, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il piano.

8. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.

9. Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 8.""

VISTA la deliberazione di C.C. n. 235 del 30.10.98 di approvazione del Piano Urbano del Traffico del comune di Castelfranco Emilia;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 231 del 14.11.01 di approvazione del Piano Urbano del Traffico della frazione di Piumazzo;

VISTE le deliberazioni consiliari n. 75 e 76 dell'8.4.09 di approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) e del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 216 del 15.10.2010 di approvazione del P.O.C. di Castelfranco Emilia;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 53 del 6.4.2011 di approvazione della prima variante al P.O.C. di Castelfranco Emilia;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 94 del 12.5.2011 di adozione della seconda variante al P.O.C. di Castelfranco Emilia;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 123 del 30.10.12 di approvazione della terza variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 35 del 14.3.2013 di approvazione del primo stralcio della seconda variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.);



RITENUTO necessario procedere ora alla redazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) finalizzato a :

- aggiornare la classificazione delle strade ai sensi dell'art. 2 del Nuovo Codice della Strada;
- delimitare le zone di particolare rilevanza urbanistica, le zone a traffico limitato, le zone a traffico moderato e le "zone 30" ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada;
- definire gli interventi a favore della riorganizzazione della mobilità ciclabile e pedonale;
- disciplinare il sistema della sosta;

SENTITO il parere della Commissione Consiliare n. IV in data 2.12.2013;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/18.8.2000;

SENTITO il Segretario Generale il quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di Legge, di Statuto e di Regolamento;

Dopo la discussione, alla quale hanno preso parte i consiglieri ed assessori per gli interventi dei quali si fa rinvio alla trascrizione depositata agli atti, si procede alla votazione il cui esito è riportato nel frontespizio della presente delibera;

DELIBERA

1) di adottare, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della L.R. 20/2000, il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Castelfranco Emilia, redatto dalla ditta Polinomia srl di Milano e costituito dai seguenti elaborati che, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, si uniscono al volume degli allegati agli atti ufficiali del Consiglio Comunale, quali parti integranti formali e sostanziali della presente deliberazione, alle lettere innanzi a ciascuno indicate:

A) Relazione generale

B) Tavola di classificazione della rete stradale

2) di provvedere - ai sensi del comma 4 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 - al deposito del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di avvenuta adozione e di pubblicare l'avviso all'Albo Pretorio, sul sito Internet del comune e su manifesti da affiggere lungo le strade di maggior frequenza, in attuazione dell'art. 56 della L.R. 15/2013;

3) di dare atto che, entro i 60 giorni dalla data di deposito, chiunque può formulare osservazioni al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva;

4) di incaricare il settore Pianificazione di trasmettere - ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 - copia del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) alla Provincia di Modena, all'ARPA e all'USL;

5) di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 LR 20/2000.

Dopodichè, stante l'urgenza di provvedere all'adozione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);

